

Vi amo!

Mikela, 2010

Vi amo! Oggi finalmente mi avete mandato Scarceranda. Grazie. Tutte le mie compagne dicono che siete favolosi e io vi adoro, perché mi avete mandato anche un vostro scritto e avete scelto me per l'agenda! Il libro lo sta leggendo Anna, una ragazza o come si chiama e definisce lui, Anna! Io ci sto perdendo la testa, ho tolto ora il dente. A dopo.

20/3/2010. Ecco, è partita la giornata, sono le 11.00, ci hanno richiuse. Sì, perché dalle 9 alle 11 sarebbe orario d'aria, però se è brutto tempo possiamo socializzare qui fuori. Per me la giornata è finita: caffè ore 8, terapia 8.30, Metadone 8.45, posta 10.00 che io oggi non ho! Ed eccomi qui sbattuta su questo letto che odio. La mia mente non può evadere, non può condividere le giornate esterne con il mio uomo che è uscito da un mese (oggi proprio ha fatto un mese).

Numeri. Tutti numeri. 20: il 20 sono arrivata qua, il 20 lui è uscito; 0414: la mia matricola; 13.00: orario d'aria... Numeri, numeri, non siamo più Di Biase, D'Alamo, ..., siamo EE414... EE... Fossero numeri che si possono gioca-

re al lotto... 18: diciotto i mesi che mi sono rimasti. Basta, va, sto dando i numeri.

Domani è domenica, per noi carcerati la domenica è pesante, è un giorno come tutti, ma se non fosse per la posta che aspettiamo che vorremmo che qualcuno si ricorda di noi. Proprio ieri mi hanno chiamato. Sì, il mio amico che è uscito si è ricordato di me, mi ha mandato 50 euro. È bello, ti fanno sentire viva, l'amicizia. È vero: chi semina raccoglie. Una cartolina, dei saluti... è bello vedere che si è amati e circondati di persone che ci vogliono bene!

XXX

Non ho la radio, non vi posso sentire, vorrei che pubblicaste questo mio scritto, vi riscivo. Per ora: GIORNO DOPO GIORNO CONTRO LA GALERA. Ciao Scarceranda.